



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - IT Wallet - Regioni e Province Autonome (ottobre 2025)"

FINESTRA TEMPORALE n. 1

dal 21/10/2025 al 05/12/2025

Decreto n. 164-1/2025-PNRR

VISTO il decreto n. prot. 164/2025-PNRR del 20/10/2025 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – PNRR - M1C1 - MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – INTEGRAZIONE IT WALLET" Regioni e Province autonome (ottobre 2025);

VISTO l'Avviso pubblicato in data 21/10/2025 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con dotazione finanziaria pari a € 25.000.000,00 e scadenza inizialmente prevista alle ore 23:59 del 21/11/2025;

VISTO il decreto n. 187/2025-PNRR del 17/11/2025, con il quale è stata approvata la modifica dell'Allegato 2 dell'Avviso nonché la proroga della scadenza dell'Avviso stesso al 28/11/2025;

VISTO il decreto n. 192/2025-PNRR del 28/11/2025, con il quale la scadenza dell'Avviso è stata prorogata al 05/12/2025;

CONSIDERATO che come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda, a seguito della quale gli enti sono tenuti, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

CONSIDERATO che il termine dei 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento, sopra indicato, è decorso;

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento sono pervenute complessivamente n. 21 domande per un importo complessivo di € 15.825.840,00;

CONSIDERATO che la dotazione disponibile per l'Avviso è pari a € 25.000.000,00;

VISTO l'allegato 1 che riporta l'elenco delle domande finanziabili come di seguito sintetizzato:

Elenco 1	Totale domande finanziabili nella finestra	n. 21	€ 15.825.840,00
-----------------	--	-------	-----------------

CONSIDERATO che l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;

RITENUTO, quindi, di dover approvare il già menzionato elenco, pervenuto entro la scadenza dell'Avviso;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 del citato Avviso, che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento, e comunque non oltre il 31 marzo 2026, nel rispetto della disciplina di cui al decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025 del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c. rendere, in qualità di titolare effettivo, la dichiarazione di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra lo stesso/a e i soggetti del Dipartimento per la trasformazione digitale indicati nell'Avviso, e, altresì, comunicare tempestivamente ogni variazione in merito;
- d. rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, da ultimo modificata con decisione di esecuzione ECOFIN del 25 novembre 2025, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- e. rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- f. rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

- g. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- h. dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso;
- i. rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;
- j. assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- k. assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 (che decorrono a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 dell'Avviso) fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma" (ad esempio la data di stipula dei contratti nonché il nominativo CF/P.IVA del fornitore, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito allo stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4);
- l. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m. garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n. alimentare la Piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;
- o. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p. garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del MEF - Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- q. facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r. contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.3.1, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s. completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento, e comunque non oltre il termine ultimo del 31 marzo 2026, come previsto dal decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025;
- t. inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;
- u. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- v. garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- w. con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo del fornitore l'Ente deve:
 - individuare il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma;
 - acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi di ciascun titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026;
- x. Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a *lump sum*" reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTE le "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum" approvate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 6 del 17/10/2022 e successivi aggiornamenti, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto-legge 23 agosto 1988 numero 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2024, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Cecilia Rosica l'incarico di Coordinatore dell'Unità di Missione del Dipartimento per la trasformazione digitale;

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,

DECRETA

ART.1

1. Ai sensi dell'art.10 dell'Avviso pubblico, si prende atto dell'elenco riportato in allegato 1 e si ammettono a finanziamento le domande di cui all'Elenco in allegato 1 per un importo complessivo di 15.825.840,00 euro.

ART.2

1. Le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale.

ART.3

1. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
 - b. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - c. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi,

delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

- d. rendere, in qualità di titolare effettivo, la dichiarazione di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra lo stesso/a e i soggetti del Dipartimento per la trasformazione digitale indicati nell'Avviso, e, altresì, comunicare tempestivamente ogni variazione in merito;
- e. rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, da ultimo modificata con decisione di esecuzione ECOFIN del 25 novembre 2025, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- f. rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- g. rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- h. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- i. dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso;
- j. rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;
- k. assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- l. assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 (che decorrono a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 dell'Avviso) fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma" (ad esempio la data di stipula dei contratti nonché il nominativo CF/P.IVA del fornitore, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito allo stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4);
- m. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- n. garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- o. alimentare la Piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e

l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;

- p. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- q. garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del MEF - Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- r. facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- s. contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.3.1, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- t. completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento, e comunque non oltre il termine ultimo del 31 marzo 2026, come previsto dal decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025;
- u. inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;
- v. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- w. garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- x. con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo del fornitore l'Ente deve:

- individuare il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma;
 - acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi di ciascun titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026;
- y. Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a *lump sum*" reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.
2. Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo del Dipartimento

Angelo Borrelli

ELENCO 1 - DOMANDE FINANZIATE

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
1	G51F25002900006	Regione Basilicata	€ 1.186.938,00
2	B51F25002780006	Regione Campania	€ 1.186.938,00
3	I51F25003020006	Regione Umbria	€ 1.186.938,00
4	J51F25003040006	Regione Piemonte	€ 395.646,00
5	H31F25000670006	Regione del Veneto	€ 395.646,00
6	C51F25003210006	Provincia Autonoma di Trento	€ 395.646,00
7	G81F25000910006	Regione Liguria	€ 395.646,00
8	E51F25002810006	Regione Emilia-Romagna	€ 395.646,00
9	J51F25003130006	Regione Calabria	€ 1.186.938,00
10	B51F25002810006	Regione Marche	€ 791.292,00
11	B51F25002850006	Regione Puglia	€ 1.186.938,00
12	C51F25003160006	Regione Abruzzo	€ 1.186.938,00
13	F51F25003250006	Regione Lazio	€ 395.646,00
14	E51F25002850006	Regione Lombardia	€ 1.186.938,00
15	D51F25002610006	Regione Toscana	€ 1.186.938,00
16	E51F25002800006	Regione Autonoma della Sardegna	€ 395.646,00
17	D51F25002520006	Regione Molise	€ 1.186.938,00
18	B31F25000780006	Regione Autonoma Valle D'Aosta	€ 395.646,00
19	G51F25003040006	Regione Siciliana	€ 395.646,00
20	B36G25000460006	Provincia Autonoma di Bolzano	€ 395.646,00
21	D71F25000830006	Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	€ 395.646,00

TOTALE DOMANDE FINANZIATE N. 21 – IMPORTO COMPLESSIVO € 15.825.840,00